

Ricco cartellone **Stabile da non perdere**

TORINO - Per i suoi sessant'anni di vita, il Teatro Stabile presenta una stagione teatrale d'eccezione, con una fortissima presenza di italiani. Ad aprire il cartellone è il "Falstaff" di Shakespeare interpretato dal grande Giuseppe Battiston, già avvezzo ai testi del poeta inglese sin dalla sua magistrale interpretazione di Amleto. Vediamo attesissimi ritorni in questa stagione 2014-2015, tra cui spicca il superbo Alessandro Gassman che si avvia a diventare uno dei nostri più grandi attori teatrali. Con il suo Riccardo III di Shakespeare, interpreta il crudele, ambizioso e manipolatore re d'Inghilterra. A lui si affiancano in questa straordinaria stagione opere straniere come il "Cyrano de Bergerac", "Re Lear" interpretato dal maestro Michele Placido, "La professione della signora Warren", brillante commedia scritta da George Bernard Shaw e il sempiterno "Don Giovanni" di Mozart.

Ci sarà poi il "Cent'anni di solitudine", capolavoro di Gabriel García Márquez scritto originariamente in forma di romanzo nel 1967, riproposto in forma teatrale questo dicembre al teatro Gobetti. Contemporaneo dello scrittore spagnolo, Luigi Pirandello è presente nella rassegna con due dei suoi più famosi scritti: "Il fu Mattia Pascal", famosissimo romanzo incentrato sull'incapacità di realizzare

le proprie aspirazioni.

Si avrà ancora l'opportunità di ammirare i "Sei personaggi in cerca di autore" interpretato da Gabriele Lavia che riporta in vita la seconda opera del drammaturgo e poeta novecentesco.

E poi ancora l'atteso ritorno di Beppe e Toni Servillo che con questo omaggio a Napoli manifestano il loro amore per la loro città.

Per ulteriori informazioni Teatro Stabile di Torino.

Giorgio Firera

Cinque passi nella memoria

Nasce e prende il via «Spazio delle arti e della persona»

In agenda

Dean Howells approda a Venezia

Il Club dei Lettori riscopre i testi scritti

«Città Incantata»

«Collegato» di Bartolomeo